

BOLLETTINO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

INDICE

AFFARI COSTITUZIONALI (I):	
<i>In sede referente</i>	Pag. 1
CONVOCAZIONI	» 3

AFFARI COSTITUZIONALI (I)

IN SEDE REFERENTE.

SABATO 4 AGOSTO 1962. — *Presidenza del Presidente LUCIFREDI.* — Interviene il Ministro di grazia e giustizia, Bosco.

DISEGNO DI LEGGE:

« Modificazioni agli articoli 56, 57 e 60 della Costituzione » (*Approvato dal Senato in prima deliberazione*) (3571).

Il Relatore Tozzi Condivi comunica alla Commissione che il Comitato ristretto ha assolto il compito affidatogli, preparando un testo diretto a sostituire gli articoli 56, 57, 59 e 60 della Costituzione, nonché ad introdurre disposizioni transitorie della legge costituzionale, accogliendo, sebbene con perplessità da parte di alcuni componenti, alcuni emendamenti del deputato Cossiga, proposti nella precedente seduta e diretti, particolarmente: a disporre che sono senatori di diritto ed a vita, salvo rinuncia, i Presidenti delle due Camere, dopo 6 anni di carica; ad elevare a sette il numero dei cittadini che il Presidente della Repubblica può nominare senatori a vita; ad estendere le categorie entro le quali il Presidente della Repubblica può prescegliere i cittadini che possono essere nominati senatori a vita, includendo tra dette categorie quella di coloro « che hanno illustrato la Patria per altissimi meriti nel campo politico »; a disporre, con norma transitoria, che è senatore di diritto e a vita, salvo rinuncia, chi è stato Presidente dell'Assemblea costituente o Presidente del Consiglio dei Ministri, durante il periodo in cui il Consiglio stesso esercitava poteri legislativi, in base al decreto legislativo luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151.

Il deputato Almirante dichiara, anche a nome della sua parte politica, di essere contrario alle disposizioni che concernono l'in-

clusione della categoria dei cittadini che hanno illustrato la Patria per altissimi meriti nel campo politico, tra quelle entro le quali il Presidente della Repubblica può nominare senatori a vita, nonché alle altre disposizioni che concernono la nomina a senatore a vita degli ex Presidenti dell'Assemblea Costituente e di chi è stato Presidente del Consiglio dei ministri quando il Consiglio dei ministri stesso esercitava poteri legislativi; dichiara altresì, che si riserva di presentare relazione di minoranza, qualora la Commissione approvi le suindicate norme.

Il deputato Bozzi esprime perplessità e riserve per quanto attiene agli emendamenti del deputato Cossiga, accolti dal Comitato ristretto, relativi all'estensione delle categorie entro cui il Presidente della Repubblica può nominare senatori a vita ed alla disposizione concernente la nomina a senatore a vita di chi è stato Presidente del Consiglio durante il periodo in cui il Governo esercitava poteri legislativi.

Il deputato Nannuzzi adombra la possibilità di approvare il testo del disegno di legge nelle linee delle deliberazioni del Senato, che risultano dal testo trasmesso, con gli opportuni emendamenti, e con esclusione degli emendamenti proposti dal deputato Cossiga, e ciò al fine di accelerare l'*iter* del disegno di legge.

Il Ministro Bosco prospetta l'opportunità di far sì che il provvedimento venga contenuto entro i limiti delle linee di cui al testo trasmesso dal Senato, al fine di superare gli ostacoli che si frappongono, date le dichiarazioni del deputato Almirante, all'approvazione del disegno di legge, e che le modifiche alla Costituzione contenute negli emendamenti del deputato Cossiga costituiscano oggetto di distinto disegno di legge costituzionale.

Il deputato Luzzatto dichiara di essere favorevole alla proposta del Ministro.

Il deputato Cossiga, quindi, accogliendo la proposta del Governo e data la accertata difficoltà di trovare altra idonea e corretta soluzione regolamentare, dichiara di ritirare i suoi emendamenti.

La Commissione passa, quindi, ad esaminare il testo predisposto dal Comitato ristretto, con esclusione degli articoli che riproducono gli emendamenti del deputato Cossiga. Risulta approvato il seguente testo:

ART. 1.

L'articolo 56 della Costituzione è sostituito dal seguente:

« La Camera dei deputati è eletta a suffragio universale e diretto.

Il numero dei deputati è di seicentotrenta.

Sono eleggibili a deputati tutti gli elettori che nel giorno delle elezioni hanno compiuto i venticinque anni di età.

La ripartizione dei seggi tra le circoscrizioni si effettua dividendo il numero degli abitanti della Repubblica, quale risulta dall'ultimo censimento generale della popolazione, per seicentotrenta e distribuendo i seggi in proporzione alla popolazione di ogni circoscrizione sulla base dei quozienti interi e dei più alti resti ».

ART. 2.

L'articolo 57 della Costituzione è sostituito dal seguente:

« Il Senato della Repubblica è eletto a base regionale.

Il numero dei senatori elettivi è di trecentoquindici.

Nessuna regione può avere un numero di senatori inferiore a sette. La Valle d'Aosta ha un solo senatore.

La ripartizione dei seggi tra le regioni, previa applicazione delle disposizioni del precedente comma, si effettua dividendo il

numero degli abitanti della Repubblica, quale risulta dall'ultimo censimento generale della popolazione, per trecentoquindici e distribuendo i seggi in proporzione alla popolazione di ogni regione sulla base dei quozienti interi e dei più alti resti ».

ART. 3.

L'articolo 60 della Costituzione è sostituito dal seguente:

« La Camera dei deputati e il Senato della Repubblica sono eletti per cinque anni.

La durata di ciascuna Camera non può essere prorogata se non per legge e soltanto in caso di guerra ».

DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

ART. 4.

Fino all'entrata in vigore dello Statuto speciale della Regione Friuli-Venezia Giulia, dai trecentoquindici seggi di senatore da assegnare alle regioni saranno previamente detratti i tre seggi di senatore previsti dall'articolo 1 della legge costituzionale 9 marzo 1961, n. 1.

ART. 5.

La presente legge entra in vigore con la prima convocazione dei comizi elettorali successiva alla sua pubblicazione sulla *Gazzetta ufficiale* della Repubblica.

Al termine della seduta, su proposta del Presidente, la Commissione conferisce mandato al deputato Tozzi Condivi di redigere la relazione per l'Assemblea. Il Presidente si riserva di nominare il Comitato dei nove.

CONVOCAZIONI

VI COMMISSIONE PERMANENTE

(Finanze e tesoro)

Martedì 7 agosto, ore 10.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione delle proposte di legge:

Senatore MOLINARI: Norme in materia di tasse per occupazione di spazi ed aree pubbliche nonché di affissioni e pubblicità affine (*Approvato dalla V Commissione permanente del Senato*) (4038);

SPADAZZI: Modifiche alla tassa per l'occupazione di aree pubbliche (3810);

RAFFAELLI ed altri: Modifiche e integrazioni alla legge 18 aprile 1962, n. 208, sulla tassa di occupazione spazi ed aree pubbliche (3818);

— Relatore: Valsecchi — (*Parere della II e della V Commissione*).

Discussione dei disegni di legge:

Ritocchi alla tariffa delle tasse di bollo sui documenti di trasporto (*Approvato dalla V Commissione permanente del Senato*) (3360) — Relatore: Bima — (*Parere della IV, della V, della X e della XII Commissione*);

Modificazioni al regime fiscale dei prodotti petroliferi (*Modificato dalla V Commissione permanente del Senato*) (2886-B) — Relatore: Valsecchi — (*Parere della V Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

Esame del disegno di legge:

Norme in materia di integrazione dei bilanci comunali a seguito dell'abolizione del-

l'imposta comunale di consumo sul vino e di imposta generale sulla entrata sui prodotti vinosi (*Approvato dalla V Commissione permanente del Senato*) (3833) — Relatore: Togni Giulio Bruno — (*Parere della II, alla IV e della V Commissione*).

Esame della proposta di legge:

Senatore PIOLA: Adeguamento del diritto di scritturato di cui alla tabella allegata al decreto-legge 31 luglio 1954, n. 534, convertito, con modificazioni, nella legge 26 settembre 1954, n. 870 (*Approvato dalla V Commissione permanente del Senato*) (4031) — Relatore: Valsecchi — (*Parere della V Commissione*).

XII COMMISSIONE PERMANENTE

(Industria)

Martedì 7 agosto, ore 10.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame del disegno di legge:

Stato di previsione della spesa del Ministero dell'industria e del commercio per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1962 al 30 giugno 1963 (3598-3598-bis) — Relatore Dal Falco.

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

Licenziato per la stampa alle ore 17.